Notiziario del comune

il Sangiorgese

Rotatoria di Via Novembre - Via Forlani

Rotatoria di Via Giovanni XXIII
Via Poggio Renatico
Via dell'Artigiano

Lavori per la realizzazione della nuova fognatura a Gherghenzano

Marciapiede in Via Matteotti

Anno XXIX - n. 4 - Ottobre 2006 - Pubblicazione bimestrale in distribuzione gratuita

Risorse e Sviluppo

Nel precedente numero del Sangiorgese, con un articolo intitolato "Meglio l'uovo oggi o la gallina domani?", il capogruppo della Lista "Insieme per San Giorgio" manifestava una serie di preoccupazioni sul futuro di San Giorgio di Piano.

Il punto di partenza era la rinegoziazione dei mutui contratti dal Comune negli anni precedenti, approvata a maggioranza dal Consiglio Comunale.

La preoccupazione dei Consiglieri di opposizione è che per recuperare risorse, il Comune finisca per indebitarsi in modo esagerato, anche facendo scelte urbanistiche sbagliate, dove il principale obiettivo è lasciare costruire edifici per incassare oneri di urbanizzazione e ICI.

Sono tutte preoccupazioni legittime, che però non hanno fondamento nelle scelte finora compiute dall'Amministrazione comunale e che portano a conclusioni che non condividiamo.

Intanto riteniamo irrealistica e fuorviante la rappresentazione di come un tempo erano i nostri territori e i nostri paesi. L'idea di un passato dove tutto era armonia, ordine e bellezza può essere molto suggestiva e consolatoria ma è parecchio lontana dalla realtà. In ogni epoca, da noi come ovunque al mondo, si sono fatte cose belle, brutte e pessime.

A meno che non si aspiri a vivere in un improbabile paese fatato o in un museo, dove tutto è al posto giusto, riteniamo che sia molto più utile fare i conti con il mondo reale e cercare di dare le risposte possibili ai problemi concreti di un'epoca spesso caotica e indecifrabile e difficile da gestire.

Il problema delle risorse esiste, è importante e lo si può affrontare in modi diversi. Uno, il più facile, è quello di prendere atto che viviamo in un periodo di scarsità di risorse pubbliche, fare quanto si può con i soldi a disposizione e attendere tempi migliori, rischiando il meno possibile. Un altro modo è quello di prendere atto che vivremo ancora a lungo in una situazione di risorse scarse e incerte, ma nonostante questo perseguire ogni strada possibile e legittima per reperire quanto serve per attuare i programmi del Comune, anche attraverso decisioni dall'esito incerto e che possono comportare rischi.

Questo è quello che stiamo cercando di fare, sia che si decida di rinegoziare o accendere mutui, o di modificare le modalità gestionali di un servizio, oppure attraverso altre manovre di bilancio.

Per quanto riguarda il territorio, non abbiamo mai immaginato una politica urbanistica finalizzata al mero reperimento di risorse finanziare. Riteniamo però che partendo da un'idea precisa e condivisa dello sviluppo e di riorganizzazione del territorio comunale, si possano fare scelte urbanistiche che abbiano l'obiettivo di trovare risposte alle esigenze di avere nuovi servizi e infrastrutture anche con il coinvolgimento di operatori privati.

La nostra idea di comune è che se San Giorgio di Piano vuole diventare un centro importante della pianura bolognese, ha anche un problema di crescita. Crescere in modo graduale ed equilibrato, ma crescere. Non si può immaginare di essere un centro di rango superiore, rimanendo fermi nel mezzo di un territorio che si è sviluppato parecchio e continuerà a crescere. Affermando questo, crediamo di assecondare la vocazione naturale del nostro comune, che storicamente è sempre stato un centro importante. Oggi però questa vocazione deve misurarsi con le modifiche intervenute e in corso sul territorio, che hanno connotati diversi dal passato.

In questo contesto, a nostro avviso l'errore non sarebbe quello di espandersi, ma quello di fare crescere solo la ricchezza privata a scapito di quella pubblica. Il nostro territorio deve arricchirsi prima di tutto in nuove infrastrutture e servizi, a partire da quelli fondamentali per la collettività.

Se questo è l'orizzonte, allora il dilemma non è se sia meglio l'uovo oggi o la gallina domani. Ma è quello di impegnarsi a fondo per reperire e utilizzare al meglio ogni possibile risorsa pubblica e privata per fare bene le opere e i servizi necessari alla collettività.

Valerio Gualandi
Il Sindaco

Scrivi a "il Sangiorgese"
Chi desidera scrivere al "Sangiorgese" può farlo inviando materiale cartaceo e floppy (oppure via e-mail)

Copia inviata a

Notizie reali o pilotate

Dopo un periodo di relativa calma, direi quasi piatta, improvvisamente e grazie allo storico quotidiano bolognese il "Resto del Carlino", siamo finalmente tornati ad essere protagonisti della cronaca locale. Abbiamo avuto "l'onore" di corposi articoli che descrivevano una situazione a dir poco allarmante, sia sul piano edilizio che sul piano dei servizi scolastici. In particolare su quest'ultimo punto, il quotidiano ha riservato un'attenzione molto particolare e, a parer mio, alquanto fuorviante, tale, quindi, da meritare una risposta più approfondita di quanto è stato già fatto. Sono questioni delicate che hanno bisogno di chiarezza per eliminare qualsiasi dubbio che si è voluto, o meno, insinuare nella testa della gente. Il primo episodio è capitato cinque anni fa, ed è relativo ad una fuoruscita di un bambino che è diventata (ora) una quasi quotidiana fuga dalla scuola materna comunale a causa di un presunto guasto al cancellino d'ingresso esterno. Chiudo il caso comunicando solo che avevamo già previsto il montaggio di un cito-telefono in tutte e due le strutture per l'infanzia e così è stato fatto. Già allora fu nient'altro che un episodio sfortunato e spiacevole, ora dovrebbe essere praticamente impossibile che accada di nuovo. Un altro episodio alla ribalta della stampa ha riguardato un gruppo di ragazzi (quindici) di S. Giorgio che dovranno a settembre frequentare la prima secondaria (ex media) e che verranno "deportati" in località Bentivoglio, tra l'altro nel contesto di una scuola, la nostra, che abbonda di spazi inutilizzati.
I fatti reali sono di seguito riportati.

La scuola ha convocato coloro che a S. Giorgio chiedevano un tempo pieno, in quella sede le famiglie si sono rese disponibili a trasferire i propri figli a Bentivoglio, avendo però la certezza che il Comune garantisse il trasporto per i propri ragazzi. A questo punto sono state coinvolte le due amministrazioni, le quali hanno valutato la situazione e hanno ritenuto opportuno dare il proprio contributo, anche se in quel momento il numero dei ragazzi non era elevato.
In seguito la Scuola ha convocato le famiglie già interessate, le due Amministrazioni e tutte le altre famiglie di scolari che il prossimo anno avrebbero frequentato la prima media di S. Giorgio. Il tutto per verificare, vista l'opportunità del tempo pieno e la disponibilità dei due Comuni a garantire il trasporto, se vi fossero altre disponibilità al trasferimento. All'incontro, ovviamente, non ci sono stati ricatti o imposizioni di nessun tipo, tant'è che al termine della riunione il numero degli pseudo "deportati" era più che raddoppiato.
Successivamente c'è stata un'ulteriore assemblea, nella quale erano assenti solo coloro che hanno deciso liberamente di rimanere utenti della nostra scuola, e dove è stata confermata la nostra fattiva disponibilità all'ottimizzazione del servizio distaccato degli alunni sangiorgesi.
Per finire, i due Comuni si sono distribuiti i compiti, gli oneri e gli aspetti organizzativi.
La nostra Amministrazione ha deciso di appoggiare la richiesta che ci è pervenuta dalla scuola per una serie di motivi. Innanzitutto, le nostre prime medie sarebbero state molto numerose (27/28 ragazzi) fin dalla partenza. Con la nuova soluzione si è ritenuto quindi di salvaguardare la qualità di apprendimento dei nostri ragazzi, senza peraltro "spedirli nel terzo mondo". In secondo luogo, a S. Giorgio non è mai stata presente una sezione a tempo pieno per le prime classi, infatti anche quest'anno non c'erano i numeri per richiederla e se pure ci fosse stato il CSA (l'ex provveditorato, in pratica lo Stato) non l'avrebbe mai concessa, visto "l'amore" che nutre per la scuola pubblica. Al contrario il tempo pieno a Bentivoglio è storicamente sempre stato presente, tuttavia quest'anno non vi era un numero sufficiente di ragazzi per valorizzarlo al meglio, anche in prospettiva futura. Consideriamo, inoltre, che l'istituto comprensivo è uno solo e comprende S. Giorgio e Bentivoglio, quindi il programma scolastico è uguale, anzi i "deportati" hanno in questo modo l'ulteriore possibilità di accedere al corso di Spagnolo come lingua aggiuntiva. Il comune di Bentivoglio si impegnerà per la copertura del 60% del costo del servizio di trasporto, considerato che la maggiore necessità è propria.
Inoltre, si è ottenuto un risultato che riteniamo molto importante per due paesi così vicini, ossia la condivisione nell'avviare un rapporto di collaborazione che in futuro si dovrà allargare anche in altri settori, che permetta di dare delle risposte al sempre maggior numero di ragazzi che nasce o che viene ad abitare nei nostri paesi, le cui famiglie che sono alla ricerca di servizi che nei paesi da cui provengono non esistono.
Ultima ma importantissima cosa che è necessario dire e che riguarda la situazione degli spazi (aule, etc..) nella nostra struttura: siamo perfettamente a conoscenza della situazione angusta in cui versa la scuola, e ci stiamo già lavorando affinché il futuro non ci trovi impreparati. Per quanto riguarda il prossimo anno, i ragazzi, a fatica, ci staranno tutti, per l'anno scolastico 2007/08 si sta pensando a soluzioni che riteniamo essere idonee per far fronte a questo problema, in attesa di risolvere definitivamente il problema con un Polo Scolastico nuovo, che è poi il nostro obbiettivo finale.

L'Assessore alla
Pubblica Istruzione e allo Sport
Romano Gironi

Istituto Comprensivo di San Giorgio di Piano
Entrata Scuola Media

Iniziative culturali a San Giorgio di Piano

Con l'approssimarsi dell'autunno le attività culturali del 2006 si avviano alla conclusione.
Penso che anche quest'anno, come già il 2005, sia stato ricco di attività socio-culturali per il nostro paese, complice non solo l'attività dell'Amministrazione Comunale ma anche quella delle varie associazioni di volontariato presenti sul territorio, a partire dall'impegno profuso dalla Proloco Sangiorgio, passando per quello del Comitato Parrocchiale, fino ad arrivare a quello del Comitato del Corso dei Fiori. Questa intensa attività rende evidente la vitalità del nostro paese, che sta riscoprendo se stesso anche grazie alla venuta di tante nuove persone che hanno deciso di stabilirsi a S. Giorgio. Per questi motivi l'idea che mi sono fatto in questi mesi è che ci sia una voglia nuova da parte dei cittadini di partecipare alle attività presenti sul territorio, sia dando un contributo in modo attivo, sia approfittando della fruizione di queste. Se questa valutazione corrisponde alla realtà, vorrebbe dire due cose molto importanti: la prima che l'impegno economico, personale ed organizzativo dell'Amministrazione e delle associazioni di volontariato non è vano, anzi apprezzato e ritenuto positivo dalla cittadinanza e che, quindi, bisogna continuare su questa strada in modo deciso. La seconda è che stiamo uscendo da un momento buio e di disinteresse per le attività culturali voluto dal passato governo e lo sforzo che l'Amministrazione Comunale ha fatto per sostenere una cultura rivolta a tutta la popolazione e indirizzata per aree di intervento, dai più piccoli fino agli adulti, ha prodotto una rinnovata appartenenza e un nuovo legame dei Sangiorgesi al paese in cui vivono. La mia convinzione è che sempre più le attività culturali debbano essere rivolte a tutti e non solo a gruppi ristretti di persone, senza però rinunciare alla qualità delle stesse e senza allinearsi ad una imperante assimilazione, costantemente proposta dai mezzi di comunicazione di massa. Per quanto riguarda le attività autunnali che proporremo presso la Sala Trenti – Via Garibaldi, vorrei segnalavi le più importanti: a settembre si è tenuta l'ultima mostra fotografica del ciclo che abbiamo inaugurato a febbraio passato. Ha esposto Mario Lamma.
Verso la fine di ottobre si terrà una mostra di ceramiche chiamata Sulle Orme della Dea.
Infine a dicembre sarà presentato il catalogo della mostra inaugurata a dicembre 2005 e dedicata a Giulietta Masina: Il paese e la sua stella.
Per quanto concerne la promozione della lettura due saranno le serate dedicate a poeti Sangiorgesi che presenteranno le loro nuove raccolte di poesie: il 27 ottobre Ida Clara Biagi e il 10 novembre Mauro Franzoni. Per quanto riguarda le attività per i più piccoli sarà ripreso il ciclo delle Domeniche a Teatro, con gli spettacoli di burattini.
Infine vorrei ricordare che per ricevere informazioni precise sulle date e sugli orari delle attività culturali, oltre alle comunicazioni di carta (volantini, inviti e Il Sangiorgese), è possibile visitare il sito internet del Comune: www.comune.san-giorgio-di-piano.bo.it, oppure iscriversi al servizio Il Comune in un sms, tramite il quale si potrà ricevere sul cellulare tutte le informazioni utili. Il servizio è gratuito e si può attivare modo semplice seguendo le istruzioni presenti sul sito internet o sui volantini disponibili presso l'URP comunale.

L'Assessore alla Cultura
Fabio Govoni

Realizzazione di una pista ciclabile in Via Poggio Renatico e lavori di miglioria sulla Via Beretta e IV Novembre

Anche quest'opera, come quelle già illustrate nei precedenti articoli apparsi sul Sangiorgese, vedi Ciclabile San Giorgio-Bentivoglio (numero precedente) e Riqualificazione Via Giovanni XXIII (attuale numero), contribuirà a formare una rete di percorsi protetti dei quali l'Amministrazione Comunale intende dotarsi. I lavori previsti il cui costo ammonta complessivamente a €. 270.000,00 sono iniziati il 24.07.2006 ed avranno una durata di 90 giorni naturali e consecutivi. Gli obiettivi principali del progetto consistono nel collegamento ciclabile tra la zona industriale di Via dell'Artigiano e la stazione ferroviaria, nella messa in sicurezza dell'intersezione tra le Vie Poggiorenatico, Dante/Roma e Panzacchi, nel completamento dell'intersezione tra Via Marconi e Via IV Novembre e nella realizzazione della nuova rete di illuminazione pubblica tra la rotatoria della zona industriale sopra citata e la rotatoria fra Via S. Maria in Duno e Via Forlani.

Ciclabile in Via Poggio Renatico

Nel rispetto dei requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente relativi alle piste ciclabili, il percorso della pista in costruzione è previsto in sede propria, separata quindi dal traffico stradale ad eccezione di un brevissimo tratto tra la Via Panzacchi e la Via Dante/Roma(Stazione FS). Il percorso della pista ciclabile lungo 430 metri e largo 2,50 metri, con inizio in prossimità della rotatoria della zona industriale di Via dell'Artigiano, si snoderà parallelamente al lato est della Strada Provinciale Galliera e sarà diviso da questa da un cordolo di larghezza pari a 60 cm tinteggiata di colore giallo rifrangente.
Il tracciato della pista ciclabile terminerà all'altezza dell'impianto semaforico posto all'incrocio fra la Strada Provinciale e le Via Dante/Roma e Via Panzacchi, e si collegherà con la pista ciclopedonale esistente lungo Via Dante che termina alla stazione ferroviaria.

Intersezione Via Marconi - Via IV Novembre

L'obiettivo principale del presente progetto è l'ultimazione dell'intersezione tra Via IV Novembre e Via Marconi, strada di accesso al sottopasso di collegamento con la zona residenziale presente a est della ferrovia Bologna-Venezia. Attualmente l'incrocio manifesta due problematiche: la prima è rappresentata dall'attraversamento dell'incrocio da parte della pista ciclabile di Via Marconi (sottopasso), la seconda è la pericolosa manovra, peraltro vietata, che consiste nella svolta a sinistra dei veicoli che transitano sulla Via Beretta in direzione nord/sud. Per la messa in sicurezza dell'attraversamento ciclabile si è reso necessario procedere al suo spostamento verso est e provvedere al rialzo del piano stradale. Per risolvere la seconda problematica si è ritenuto idoneo realizzare un'isola spartitraffico, in elevazione rispetto al piano stradale, di forma trapezoidale.
Lo spartitraffico è eseguito mediante la posa in opera di un cordolo in elementi prefabbricati tinteggiati di colore giallo riflettente e pavimentata internamente con masselli di calcestruzzo autobloccanti di colore rosso. Un ulteriore intervento atto a dissuadere la svolta a sinistra sopra descritta consisterà nel prolungare l'attuale pista ciclabile presente sul lato sud di Via Marconi.
La pista ciclabile verrà collegata al lato ovest di

Intersezione Sottopasso di Via Marconi - Via IV Novembre

Via IV Novembre mediante la realizzazione di una porzione di nuova pista utilizzando lo spazio ora occupato dalla parte terminale del parcheggio a servizio della stazione ferroviaria; la zona interclusa che si verrà a formare tra la nuova pista ciclabile e l'incrocio sarà sistemata a prato.
L'area così sistemata consentirà sia ai pedoni che ai ciclisti provenienti dal centro del paese di raggiungere la stazione ferroviaria o la zona residenziale ad est della ferrovia e viceversa, in tutta sicurezza.

Illuminazione pubblica

I lavori relativi, alla pubblica illuminazione sono di fatto da considerare come di nuova realizzazione in quanto l'impianto esistente nelle Vie Beretta e IV Novembre verrà completamente sostituito ed integrato, vedi la Via Poggiorenatico percorso della pista ciclabile. Ad intervento concluso il tratto completamente illuminato corrisponderà a quello compreso tra la rotatoria posta a nord del paese (Via dell'Artigiano) e quella posta a sud (Via IV Novembre/Via Forlani).

Assessore ai Lavori Pubblici e Viabilità
Fabio Cocchi

Lavori per la realizzazione Pista Ciclabile
San Giorgio di Piano - Bentivoglio

Lavori di riqualificazione della Via Giovanni XXIII e dell'Asse Porta Ferrara

La realizzazione della rotonda nell'innesto della Via Giovanni XXIII con la Via Poggiorenatico e la Via Irma Bandiera, terminata alla fine del 2004, era prevista dal piano del traffico approvato durante il precedente mandato amministrativo.
Detta opera aveva ed ha la finalità di permettere ai flussi di traffico, in entrata e/o uscita dal paese verso la direttrice Nord (Via Poggiorenatico), di immettersi o di defluire dalla stessa in condizioni di massima sicurezza, oltre che alleggerire il traffico sulla Via Panzacchi, il cui innesto con la Via Poggiorenatico è regolato da un impianto semaforico.
L'Amministrazione Comunale, tenuto che conto che il doppio senso di marcia al quale sarebbe stata assoggettata la Via Giovanni XXIII a seguito dell'apertura della rotonda poteva non essere compatibile con lo stato di conservazione della stessa, ha ritenuto indispensabile, ai fini della sicurezza di tutte le categorie di utenti, procedere alla riqualificazione complessiva della via stessa.
I lavori di riqualificazione della Via Giovanni XXIII sono suddivisi in due stralci funzionali, il primo è relativo alla sistemazione della stessa via, il secondo stralcio invece riguarda la sistemazione dell'incrocio della Via Giovanni XXIII con le Vie Pascoli e Panzacchi e dell'area a verde posta a Nord tra la nuova rotonda, la Via I. Bandiera e la Strada Provinciale Galliera.
I lavori previsti da primo stralcio, il cui costo ammonta complessivamente a €750.000,00, sono iniziati il 24.07.2006 ed avranno una durata di 290 giorni naturali e consecutivi, mentre i lavori relativi al secondo stralcio, il cui costo ammonta complessivamente a € 160.000,00, sono in fase di progettazione.
I lavori di riqualificazione consistono in:

- realizzazione di nuovi marciapiedi e di una nuova pista ciclabile;
- realizzazione di un nuovo impianto di pubblica illuminazione;
- sistemazione e organizzazione degli spazi dell'incrocio prospiciente la Porta Capuana;
- sistemazione a verde e a pista ciclabile della zona a nord della Via Giovanni XXIII che, a lavori ultimati, rimarrà interclusa al traffico;
- realizzazione di un passaggio pedonale che collega la Via Giovanni XXIII a Via dell'Artigiano.

Il progetto prevede il mantenimento delle alberature esistenti sul lato ovest della via ad eccezione di alcuni esemplari il cui abbattimento risulta inevitabile.
E' prevista, inoltre, la realizzazione di una nuova conduttura fognaria, del diametro di mm. 600/800, in asse alla sede stradale con pozzetti d'ispezione per consentire il collegamento con le reti fognarie esistenti nel tratto di Via Giovanni XXIII interessato ai lavori.
La nuova sede stradale, a seguito dei lavori, avrà una larghezza compresa fra ml 6,70 e ml. 8,50; tali dimensioni stradali sono finalizzate a determinare una decisa riduzione della velocità di percorrenza.
Il progetto, prevede, inoltre, la realizzazione di marciapiedi per tutta la lunghezza della strada e la costruzione di una pista ciclabile in sede propria per il tratto compreso fra Via Pascoli/Panzacchi e Via Cassino.
Gli attraversamenti pedonali (ad eccezione dell'attraversamento in prossimità di Via Cassino), saranno pavimentati con cubetti di porfido e granito bianco (o marmo bianco), per evidenziare la riproduzione delle strisce pedonali e saranno delimitati da lastre in granito.
I cordoli di contenimento dei marciapiedi e della pista ciclabile saranno realizzati parte in granito e parte in calcestruzzo, la pavimentazione verrà eseguita con masselli di cemento autobloccanti.
Per quanto riguarda invece la pubblica illuminazione verranno rimossi gli attuali corpi illuminanti ed i relativi pali; in sostituzione saranno realizzate due nuove linee di pubblica illuminazione adeguate alla nuova veste della strada.
Sul lato est della via saranno posti in opera i corpi illuminanti su palo per l'illuminazione stradale, mentre sul lato ovest, saranno posti in opera i corpi illuminanti su paletto per l'illuminazione della pista ciclabile e del marciapiedi ciclopedonale.
Al fine di limitare il disagio, in particolare per i cittadini residenti e le attività commerciali presenti lungo la via, si prevede di procedere alla realizzazione dei lavori in cinque tratti successivi: il primo tratto riguarda la realizzazione della conduttura fognaria principale in mezzeria alla strada, mentre gli ulteriori quattro tratti saranno realizzati con inizio da Via Bandiera per concludersi in corrispondenza dell'incrocio con le Vie Pascoli e Panzacchi.

L'assessore ai Lavori Pubblici e Viabilità
Fabio Cocchi

Realizzazione di conduttura fognaria di Via Giovanni XXIII

Bilancio, vincolo o opportunità?

A volte può capitare di confondere gli obiettivi che ci si prefigge con gli strumenti che si hanno a disposizione per centrare quegli obiettivi.
In questi due primi anni del mandato amministrativo della giunta, ho assistito al lavoro del sindaco e degli assessori nei rispettivi ambiti di intervento. Inizialmente la prima tentazione è stata quella di imporre ai miei compagni gli stringenti vincoli tipici di un bilancio pubblico, a cui si aggiungono di anno in anno quelli contenuti nella Legge Finanziaria dello Stato. Ho imparato invece che è essenziale partire con progettualità ricche di contenuti, che consolidino e potenzino le opportunità a favore della comunità e del territorio.
Il bilancio, da questo punto di vista, non è un obiettivo, bensì uno strumento. E credo che la sfida - per chi in un'amministrazione pubblica si occupa degli aspetti contabili - sia quella di fare emergere dal bilancio tutti i possibili margini di azione, piuttosto che lasciarsi scoraggiare dagli inevitabili limiti!
Ogni bilancio è composto dalla parte delle uscite e dalla parte delle entrate. Per una comunità vitale come quella di San Giorgio è impensabile proporre una spesa che decresca nel corso degli anni. Il solo progressivo aumento della popolazione richiede di ampliare i servizi, in particolare quelli destinati all'infanzia ed alla popolazione anziana. E di pari passo si impone in modo sempre più forte la necessità di ampliare il quadro delle infrastrutture, da quelle scolastiche a quelle sportive, da quelle della viabilità e quelle legate alla valorizzazione ed alla salvaguardia dell'ambiente.
Nel descrivere i tratti salienti del nostro bilancio per il 2006, mi è capitato molto più che nel 2005 di soffermarmi a descrivere la parte entrate.
L'aspetto più delicato è dovuto al fatto che le risorse a disposizione non sono costanti di anno in anno.
Si può generalizzare affermando che vi è un insieme di risorse consolidate su cui nel tempo si può contare, ed un altro gruppo che dipende, invece, dallo sviluppo del territorio, dall'andamento delle attività economiche. Ma vi sono anche altre risorse, che possono essere reperite all'interno del bilancio stesso.
In estrema sintesi nel gruppo delle entrate per così dire consolidate rientrano l'ICI, i proventi delle rette dei servizi educativi per l'infanzia, gli affitti degli alloggi e dei negozi di proprietà del Comune, la compartecipazione all'IRPEF e l'addizionale IRPEF che lo Stato ci trasferisce (non mi soffermo ora sul fatto che da anni la compartecipazione si mantiene costante, nonostante il reddito prodotto nel nostro Comune sia in crescita).
Nel gruppo delle entrate variabili si possono annoverare i proventi delle concessioni edilizie. Ricordo solo che nel 2005, a fronte di una spesa corrente di circa 6 milioni di euro, le concessioni edilizie hanno finanziato un sesto di questo importo. Complessivamente l'ordine di grandezza di questa entrata negli ultimi anni è molto prossimo a quella dell'ICI, è evidente quindi che si tratta di un'entrata non solo rilevante, ma direi cruciale per l'equilibrio del bilancio del Comune.
Il terzo gruppo di entrate ha natura straordinaria, dipende cioè da circostanze non ripetibili con sistematicità nel tempo. Sono legate in gran parte, infatti, a momenti di verifica della gestione del bilancio. Vorrei porre l'accento su queste risorse, perché le scelte compiute dalla nostra amministrazione hanno consentito di approvare un bilancio con un livello discreto di spesa, quantomeno non inferiore a quella del 2005.
Ogni anno oltre all'entrata ordinaria dell'ICI, l'amministrazione è impegnata nel recupero dell'imposta tramite le attività di liquidazione e di accertamento. L'obiettivo di recupero che ci si prefigge dipende anche dalle possibilità organizzative che si possono mettere in campo. L'obiettivo del 2006 è più elevato di quello degli anni scorsi, e questo contribuisce anche ad innalzare la base imponibile degli anni successivi, ovviamente a parità di aliquote.
In seguito ad una verifica compiuta sui bilanci degli ultimi anni, nel bilancio del 2006 abbiamo iscritto l'ammontare complessivo del credito IVA che la nostra amministrazione vanta nei confronti dell'erario. Si tratta quindi di un credito maturato in più anni, che va in questo modo tutto a beneficio di questo bilancio e non si riproporrà per il prossimo esercizio.
Un'altra linea d'azione su cui tutti i settori dell'amministrazione sono impegnati è quella dell'analisi puntuale dei crediti ancora aperti e del relativo incasso. Un maggior sforzo in questa direzione consente di accantonare un minor ammontare di risorse a salvaguardia dei crediti, e quindi di impiegarle per la copertura della spesa effettiva.
Un accurato monitoraggio dei conti compiuto da tutti gli uffici ha consentito negli ultimi due anni di svincolare risorse destinate ad interventi che sono stati realizzati ad un livello di spesa inferiore a quanto previsto. Questa verifica, iniziata nel 2005 ed incentrata in particolare sulla spesa sostenuta per le opere pubbliche, si è conclusa quest'anno con particolare attenzione ai risparmi che si sono registrati nell'erogazione dei servizi.
Tra le entrate straordinarie quest'anno registriamo anche la vendita di azioni Hera detenute dal nostro Comune. Ogni Comune rientrante nella compagine societaria del Gruppo Hera è tenuto a mantenere nel proprio patrimonio un numero predeterminato di azioni, anche al fine di assicurare la maggioranza pubblica della S.p.A. Nel mese di luglio il Consiglio Comunale ha approvato la vendita delle azioni per la quantità eccedente il cosiddetto patto di sindacato. Le risorse che ne trarremo, verranno impiegate in parte per finanziare nuove spese di investimento ed in parte per il mantenimento di alcuni servizi.
Altra novità importante deriva dalla scelta di rinegoziare le condizioni di alcuni mutui. Estendendo il periodo di ammortamento dei mutui, si riduce il peso annuale del debito. Fino al 2015 avremo un beneficio annuale di oltre 100 mila euro sul nostro bilancio. Ogni operazione di rinegoziazione non è di certo indolore ed il costo si riverserà sul bilancio a partire dal 2016. Credo che un giudizio spassionato su una decisione di questa portata non possa essere disgiunto dall'analisi delle opere previste da questa amministrazione. Se il vantaggio della rinegoziazione consentirà di avere risorse adeguate per sostenere importanti investimenti, allora non mi pare iniquo che dal prossimo decennio i cittadini contribuiscano alle spese per infrastrutture che per molti anni andranno a potenziare ed arricchire le opportunità educative, sportive, sanitarie e viarie.
Da anni ormai il Comune non chiede ai suoi cittadini un aggravio delle imposte, nonostante l'offerta dei servizi si mantenga ampia. Questo richiederà sempre più un accurato lavoro sul bilancio, anche sul versante della verifica della spesa.
Uno degli auspici è che vengano però riconosciute dallo Stato eque risorse ai Comuni, perché possano rimanere al passo con le aspettative ed i nuovi bisogni della comunità.

L'Assessore al Bilancio
Maria Francesca Caniato

Parlando di servizi

Come tutti sappiamo, stiamo attraversando un periodo economico difficile.
In questi ultimi anni il potere d'acquisto è sensibilmente sceso e tutti noi cerchiamo, giustamente, di prestare la massima attenzione ad ogni singola spesa che ci troviamo ad affrontare.
Anche il nostro Comune risente di questa realtà: i trasferimenti da parte dello Stato ci pervengono in minore quantità, lo sviluppo economico rallentato non ci consente congrua disponibilità di entrate, l'emergere di nuove povertà ci porta ad aumentare le risorse destinate a servizi per coloro che ne hanno diritto.
Per questi motivi, fin da inizio mandato, abbiamo sempre prestato molta attenzione ai servizi erogati al cittadino.
Conformemente agli impegni presi nel mandato elettorale, si è riuscito a mantenere alta la qualità dei servizi ed il loro numero, cercando però di capire la loro analisi dei costi, le loro caratteristiche, la loro composizione.
E' importante, infatti, capire che il costo di molti servizi offerti dal Comune al cittadino, risulta dalla differenza tra spesa effettiva sostenuta dall'Ente e l'entrata dovuta al pagamento di una tariffa da parte del cittadino.
Pertanto questa entrata indica il tasso di copertura della spesa affrontata e quindi del servizio.
Spesso i tassi di copertura sono volutamente molto bassi (15-20%) al fine di consentire un accesso al servizio generalizzato, favorendo le persone meno abbienti. In questa prima fase del mandato abbiamo cercato di intervenire per quanto possibile sul costo del servizio riducendolo attraverso economie di spesa, analizzando ogni singola voce della sua composizione, senza tuttavia intaccarne la qualità.
Così facendo abbiamo visto abbassarsi il costo del servizio e, di conseguenza, alzarsi il tasso di copertura.
Ovviamente ciò non ha liberato risorse mirabolanti, tuttavia l'intenzione di ottimizzare il rapporto uscite-entrate è un atto di rispetto nei confronti dei cittadini.
Il passo successivo che ora il nostro Gruppo sta discutendo va principalmente in due direzioni:

1) Alcuni servizi che il Comune eroga non hanno la caratteristica di essenzialità.
   Il cittadino, cioè, può scegliere se usufruirne o meno. Mi riferisco, ad esempio, all'accesso in strutture ludiche per bambini ed adolescenti, accompagnamento e trasporto di persone per esigenze non essenziali, ecc.
   Tutti servizi che nella maggioranza degli altri Comuni non esistono.
   Per questi servizi, quindi, può essere importante e giusto un adeguamento tariffario, un maggior tasso di copertura da parte di coloro che vogliono usufruirne.
   Ciò consentirebbe ai cittadini la possibilità di scegliere o meno un servizio che il Comune offre e che se si richiedesse all'esterno costerebbe comunque di più, permettendo al Comune stesso un esborso di copertura meno oneroso per coprire il servizio.
2) L'altra direttrice sulla quale è importante procedere è il controllo della veridicità dei requisiti d'accesso ai vari servizi.
   In realtà questo, nel limite del possibile e degli strumenti messi a disposizione, è stato sempre fatto.
   Ora, però, interviene a nostro vantaggio una più completa composizione dell'ISEE.

L'ISEE è il misuratore delle condizioni economiche che un cittadino deve presentare e sulla base delle quali può accedere ad un servizio da lui richiesto.
Questo misuratore, a differenza di prima, riesce a fornire una più precisa situazione finanziaria basandosi su un maggior numero di dati quali la situazione patrimoniale, la redditività del nucleo famigliare ecc.
Inoltre i controlli della corrispondenza di tali dati possono essere compiuti attraverso l'utilizzo di strumenti idonei ed impegni formali da parte degli addetti.
Questo perchè è profondamente ingiusto far pagare a tutta la comunità servizi resi a chi non ne ha diritto.
In ogni famiglia, comunità, attività commerciale, vige l'intento preciso di impiegare al meglio le risorse non lasciando margine agli sprechi, questa regola deve anche e soprattutto valere per gli Enti locali.
Lo riteniamo un nostro preciso impegno.

Il Capogruppo della
Lista Progetto per San Giorgio
Marco Montanari

Passeggiando per San Giorgio

Sono contento che il mio e nostro ultimo articolo riservato al futuro della nostra comunità sia stato particolarmente apprezzato. Ciò significa che voi sangiorgesi ci tenete alla qualità della vita del Vostro/nostro Comune.
Sia chiaro, lungi da noi affermare che l'attuale Sindaco e la sua maggioranza siano dei distruttori dell'urbanistica comunale.
Credo che la gente non sia cieca e osservi i mutamenti del proprio territorio. Da quando si è insediata la nuova maggioranza si è incominciato a notare cose che prima non erano così fra i primi posti della graduatoria delle cose da fare. Parlo degli abbellimenti del paese. Rotonde, ciclabili, manutenzioni stradali e del verde, statue, pavimentazioni, restauri, consolidamenti e così via.
Sarei bugiardo se sostenessi che tutto ciò è opera di chi oggi ci governa. Alcune iniziative erano già state deliberate dalla passata amministrazione e sempre (ieri come oggi) con anche il nostro assenso su diverse di queste iniziative (ciclabili, restauro Porta Capuana e Corte dei Soldati per esempio). Non dico tutte, ma su molte di esse eravamo e siamo d'accordo anche noi. Del resto il nostro gruppo credo vada apprezzato per non aver scelto (lo abbiamo ripetuto più volte) la strada del muro contro muro o se preferite del "no a priori". San Giorgio di Piano aveva ed ancora ha un gran bisogno di riprendere un cammino e recuperare terreno perduto. L'opposizione aveva anch'essa nel proprio programma molte delle iniziative che state già vedendo intorno a voi e altre che noterete quanto prima.
Quindi, direte, tutto a posto. Assolutamente no. Un aspetto che personalmente ritengo altamente positivo e democratico è proprio che fra i due gruppi non siamo d'accordo su tutto (ci mancherebbe), ma oggi almeno esiste il dialogo. Mi spiego. Se il Sindaco e la sua maggioranza ha voluto così intensamente l'allargamento del Mercatone Uno, hanno solo dato seguito a una concertazione che chi li aveva preceduti aveva già avviato e pianificato nel PRG. Quindi noi abbiamo avanzato diverse perplessità (che sono oggi più che mai visibili) e le abbiamo dette e scritte. Sulla proposta di allargare ulteriormente sempre a magazzino il Mercatone Uno abbiamo detto no. Assolutamente no. Ciò non significa che siamo contro l'ampliamento industriale del Comune, ma questo ulteriore ammasso di cemento armato e di TIR (vedi nostri articoli precedenti) non farà di San Giorgio un fiore all'occhiello. Anzi mi ricorda in qualche modo uno dei paesi più tristi d'Italia chiamato Dalmine (quello delle acciaierie).
Se passate da via Curiel (ultimamente la percorro più spesso del solito) potrete notare un "bellissimo" (si fa per dire) immobile in costruzione di 3 o 4 piani che la passata amministrazione ha piazzato lì per l'edilizia agevolata. Ora, se io fossi uno degli abitanti di via Curiel proporrei una petizione di protesta o di minarlo (battuta!). Se io fossi un proprietario di una delle ville o villette a schiera che fronteggiano o affiancano quel palazzo non sarei felicissimo, visto e considerato che è un brutto vedere e in più la mia abitazione si deprezzerà. Vi diranno che servirà per famiglie che non possono permettersi la villetta. Ma allora non potevano costruirlo dove ancora non c'è nulla!
Pensate che a volte queste cose ti arrivavano in Consiglio Comunale con zero preavviso e tu non hai il tempo e il modo preventivamente di capire (come oggi almeno invece accade nelle commissioni) di ciò che devi votare. Questo per dire che non ricordo se il nostro voto fu a favore, d'astensione e contrario. Ma poco importa, perché se per caso fosse stato a favore di certo è rientrato nella tipologia di voto dell'ultima ora e i risultati sono questi.
Oggi ci siamo già confrontati con la maggioranza e ancora lo faremo sul futuro centro di medicina locale. Anche qui e per la serie "pubblicità progresso" vi spiego meglio. Se percorrete la via Andrea Costa (quella che dalla piazza porta al centro sportivo) alla fine del viale alberato alla vostra sinistra sorgerà un'area destinata in parte a residenziale (case basse!!!) e in buona parte alla nuova sede della COOP. In cambio e come sempre avviene per queste situazioni il committente (la COOP) ha ceduto e costruirà per il Comune uno stabile da 800 mq. (400 p.t. e 400 p.p.) destinato al piano terra per fare il centro degli ambulatori dei medici di base del Comune. Il piano superiore servirà probabilmente per associazioni presenti nel Comune. Anche qui in linea di massima l'idea di accorpare i medici può avere una sua valenza positiva, ma abbiamo già saputo che non tutti sono poi così d'accordo e quindi vorremo capire meglio. La cosa che non ci è piaciuta e che non abbiamo votato!!! e la probabile futura gestione dell'immobile e degli affitti che saranno a favore della AUSL. Perché? Ma come, abbiamo un immobile nuovo. Almeno 8 ambulatori che complessivamente potranno rendere circa 30.000 euro l'anno. A parte le pulizie almeno si spera per il primo decennio di non doverci fare nulla. Prendiamoli noi. L'immobile è nostro. Invece sembra che non sia così e che gli introiti andranno a questo fantomatico accordo con la AUSL che si prenderà il tutto.
Noi abbiamo detto no. E che vogliamo discuterne. E ne discuteremo sicuramente. Abbiamo una penuria di entrate spaventosa, che fino a ieri era colpa del Governo, ecc, ecc. Mentre oggi no, se continuerà così (perché continuerà grosso modo così), vedrete che non sarà più colpa del Governo. Sarà solo sfortuna. Ma torniamo a noi. Abbiamo così poche nuove entrate, prendiamo mutui su mutui (vedi articoli precedenti), ci capita questa occasione e dobbiamo (sembra) lasciare tutto ad altri. Noi non siamo d'accordo. Verificheremo. La maggioranza ci spiegherà meglio e ci rivedremo su questo nostro spazio o in altro modo prossimamente e vi aggiorneremo. Questo è quanto. A proposito e prima di salutarvi permettetemi di dare una risposta ai tantissimi cittadini che oramai ne raccontano forme diverse. Parlo dei draghi, dei, cavalli e dei cavalieri presenti da alcuni mesi in paese. Non li abbiamo comperati. Sono in prestito fino a fine anno (convenzione con l'artista). Sembra che alla fine un paio resteranno, ma a quanto sappiamo se resteranno sarà per una donazione al Comune. Dico questo perché oramai anche a casa mia arrivano voci e cifre da capogiro su quei poveri cavalli in rame. Per carità non è così. Non vorrete mica farci fare un altro mutuo.
Grazie dell'attenzione e alla prossima.

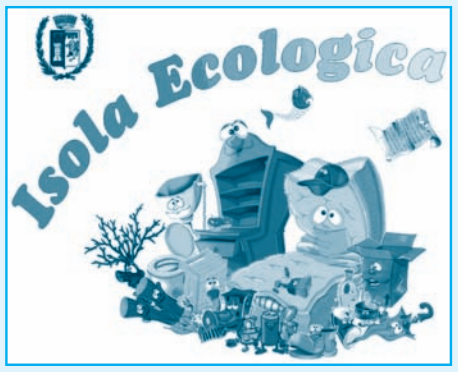
Roberto Mugavero
Lista civica "Insieme per San Giorgio

SCUOLA MATERNA - Estate 2006

Alla Scuola dell'Infanzia comunale...
Tanti tuffi in piscina!!!
Nel mese di Luglio 2006, durante il Centro Estivo, il giardino della scuola dell'Infanzia di San Giorgio di Piano si è trasformato in piscina!
I bambini hanno giocato con l'acqua di alcune piscine che sono state disposte in giardino: acqua, giochi, tuffi, spruzzi, sprazzi e quanto divertimento!
Questa attività all'aperto e il contatto con l'acqua hanno permesso ai bambini di sperimentare tutti i loro sensi in un clima di gioia e di contatto diretto con la natura.

Le Insegnanti della
Scuola Comunale dell'Infanzia ***"Aurora Battaglia"***

PRESSO
MAGAZZINO COMUNALE
Via Stalingrado



ORARIO:

Estivo:
dal 1° aprile al 30 settembre
dal Lunedì al venerdì
dalle ore 15,00 alle ore 18,00
Sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,00

Invernale:
dal 1° ottobre al 31 marzo
dal Lunedì al Venerdì
dalle ore 15,00 alle ore 17,30
Sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00

La Bacheca del Comune

Il Comune in un SMS:

E' possibile ricevere gratuitamente ed in tempo reale le notizie dal Comune direttamente sul cellulare o al proprio indirizzo di posta elettronica. Come fare? Ogni informazione sul sito comunale: www.comune.san-giorgio-di-piano.bo.it

Combatti la Zanzara Tigre:

presso l'URP del Comune è in distribuzione un prodotto per eliminare i focolai di sviluppo delle larve.

Convenzioni per i finanziamenti agevolati alle imprese:

L'Amministrazione Comunale ha sottoscritto una convenzione con le associazioni Commercianti ed Operatori Turistici per la concessione di finanziamenti agevolati alle attività commerciali. In questa difficile congiuntura economica l'intento della convenzione è di favorire le esigenze di piccole e medie imprese del commercio, del turismo e dei servizi, di incoraggiare i giovani imprenditori ed agevolare gli interventi di ristrutturazione dei locali in conformità con le normative vigenti. Gli investimenti ammissibili saranno del tipo: nuove attivazioni, ristrutturazioni, assunzioni, acquisto di nuovi impianti e attrezzature, formazione del personale, abbattimento barriere architettoniche, ecc. Nel porgere a tutti i più cordiali saluti, rimando gli interessati alla convenzione a prendere contatti con l'Ufficio tecnico del Comune di San Giorgio di Piano, con l'ASCOM o con la CONFESERCENTI.

Assessorato alle
Attività Produttive e Commercio

dal 3 ottobre 2006 — Basta una telefonata

Lavatrici, frigoriferi, TV, reti, materassi: i rifiuti ingombranti non vanno abbandonati accanto al cassonetto ma portati alla Stazione Ecologica Attrezzata di via Stalingrado.

Ma se ciò non fosse possibile il Comune, in collaborazione con Hera, mette a disposizione dal 3 Ottobre 2006 un

servizio gratuito di raccolta su appuntamento

Basta telefonare al **numero verde 800 999 500** dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18, il sabato dalle 8 alle 13.

Il servizio è riservato ai cittadini e alle utenze commerciali, si svolgerà ogni martedì mattina, e si potranno consegnare massimo 3 pezzi ad utente.

Le chiamate devono pervenire entro il lunedì mattina alle ore 12. Sono esclusi dal ritiro materiali provenienti da ristrutturazioni (sanitari, piastrelle, pietriccio) e manutenzione autoveicoli (pneumatici, batterie).

Con la collaborazione di tutti si può evitare che oggetti, anche di grosso volume, restino accanto ai cassonetti per diversi giorni.

DIRE FARE DIFFERENZIARE — Comune di San Giorgio di Piano Assessorato all'Ambiente — DIRE FARE DIFFERENZIARE — GRUPPO HERA

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

PRESIDIO OSPEDALIERO
OSPEDALE DI BENTIVOGLIO
UNITÀ OPERATIVA DI CARDIOLOGIA
DIRETTORE FF: DR. LEONARDO G. PANCALDI

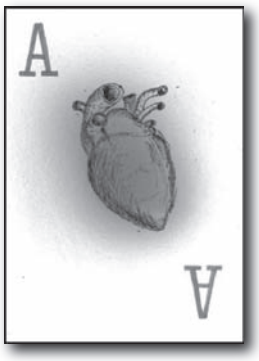
Comune di San Giorgio di Piano
Provincia di Bologna
Assessorato alla Sanità

Vieni al Primo Incontro tra Cardiologi dell'Ospedale di Bentivoglio e Medici di famiglia rivolto alla Popolazione di San Giorgio di Piano sul tema:

PREVENZIONE CARDIOVASCOLARE

Sabato 18 novembre 2006 ore 9
Sala Polifunzionale "Trenti"
Via Garibaldi, 10 - San Giorgio di Piano

Perché il tuo cuore...



non ti pianti in ASSO!

A. A. ALBERTI CERCASI...

Nell'anno 2007 l'Amministrazione Comunale e la Proloco Sangiorgio sono interessate a produrre un volume per divulgare nel paese l'opera di un decoratore sangiorgese vissuto da metà '800 fino ai primi '900: ***ALBERTI GIUSEPPE***.
Il Comune è in possesso di tre quaderni realizzati dal decoratore; altri sono stati messi a disposizione da alcuni sangiorgesi, ma riteniamo che potrebbero essercene ancora nei cassetti delle famiglie sangiorgesi... Se così fosse, a nome dell'Amministrazione Comunale e della Proloco Sangiorgio, chiederei gentilmente a chi è in possesso di quaderni con la copertina simile a quella riprodotta qui a fianco, di renderli disponibili per poter realizzare il volume di cui ho parlato sopra, aiutando così quel processo, già intrapreso da tempo, di ricostruzione della storia del nostro paese.
Ringrazio fin d'ora chi volesse aiutarci.

L'Assessore alla Cultura
Fabio Govoni

Compilazione e pagamento bollettini ICI 2006

Presso l'UfficioTributi, a richiesta, è attivo il servizio di compilazione bollettini ICI per l'anno 2006, per le seguenti tipologie di contribuenti:

- i contribuenti che possiedono esclusivamente un immobile destinato ad abitazione principale (ed eventuali pertinenze) acquistato dopo l'1/1/2006 e che non abbiano altri immobili ubicati nel comune di San Giorgio di Piano;
- pensionati residenti nel Comune di San Giorgio di Piano che possiedono solo l'abitazione principale e pertinenze, che NON abbiano avuto variazioni nel corso dell'anno 2005 che comportino la presentazione della dichiarazione ICI nell'anno 2006 e che NON siano tenuti alla presentazione del modello 730 o del modello UNICO per i redditi 2005.

COME FARE:

- *PRESENTARE IL MODULO DI RICHIESTA DEL SERVIZIO* (disponibile presso URP, Ufficio Tributi e sito Internet)
- *ALLEGARE ROGITO O DOCUMENTAZIONE CATASTALE*

LE RICHIESTE DEVONO PERVENIRE ENTRO E NON OLTRE IL 9/12/2006
Inoltre si segnala che sul sito internet www.comune.san-giorgio-di-piano.bo.it, è possibile reperire informazioni e modulistica ed è attiva la calcolatrice ICI per coloro che volessero calcolare in proprio l'imposta o dovessero effettuare ravvedimenti operosi.

PAGAMENTO
SCADENZA:
• ENTRO IL 20/12/2006
DOVE:

- Presso qualsiasi Ufficio postale mediante appositi bollettini sul C/C n. 37814340 intestato al Comune di San Grigio di Piano - I.C.I. - Servizio tesoreria;
- Presso la Tesoreria del Comune EMIL BANCA - CREDITO COOPERATIVO BOLOGNA SCARL - FILIALE DI SAN GIORGIO DI PIANO, senza oneri aggiuntivi;
- Presso Ufficio Tributi con pagobancomat negli orari di ricevimento del pubblico: Lunedì e Sabato dalle ore 9,00 alle 13,00 e il Giovedì pomeriggio dalle ore 16,00 alle 19,00.
- Con carta di credito o addebito sul c.c.p. tramite INTERNET collegandosi al sito www.posteitaliane.it

Per ulteriori informazioni il numero diretto dell'Ufficio Tributi è 051.6638536

Novità 2006 per il pagamento dell'ICI
DA QUEST'ANNO E' POSSIBILE PAGARE L'ICI SIA ORDINARIA CHE VIOLAZIONI, SENZA COMMISSIONI, PRESSO L'UFFICIO TRIBUTI DEL COMUNE CON PAGOBANCOMAT NEI SEGUENTI ORARI PREVISTI PER L'APERTURA AL PUBBLICO:
• LUNEDI' E SABATO MATTINA: DALLE ORE 9,00 ALLE ORE 13,00
• GIOVEDI' POMERIGGIO: DALLE ORE 16,00 ALLE ORE 19,00

Non lasciarmi ancora qui... Vieni a prendermi al canile!

COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO
AREA AFFARI GENERALI
ED ISTITUZIONALI

Per ogni cane adottato,
il Comune di San Giorgio di Piano
in convenzione con l'ASL,
garantisce l'assistenza sanitaria biennale

Per Informazioni Ufficio URP 051.6638507

Razza: meticcio – tipo barboncino
Sesso: femmina
Nome: **Panna**
Taglia: piccola
Pelo: lungo
Colore: beige/biondo

-Oggi sono un po' in disordine, ma se mi faccio lo shampoo divento una nuvola di pelo!-

Razza: meticcio
Sesso: maschio
Nome: **Fred**
Taglia: media
Pelo: rasato
Colore: bianco con macchie beige/bionde

-Sono serio, triste e sconsolato: vorrei poter pensare di avere ancora nuove opportunità di vita... in libertà... con te-

Razza: meticcio tipo spinone
Sesso: femmina
Nome: **Diva**
Taglia: medio-grande
Pelo: lungo
Colore: marrone con macchie bianche

Ho un look un po' RASTA, ma, se mi adotti, sono disponibile a cambiare "acconciatura"!

Razza: meticcio
Sesso: femmina
Nome: **Karina**
Taglia: media
Pelo: rasato
Colore: nero con macchie bianche

-Mi hanno abbandonato piccolissimo... vorrei tanto provare il calore di una casa e l'affetto di un "UMANO"-

Siamo un binomio inscindibile: ci volete entrambi? Siamo stanchi di stare in gabbia!

Razza: meticcio - tipo barboncino
Sesso: maschio e femmina
Nome: ***Tom/Thea***
Taglia: piccola
Pelo: lungo
Colore: beige/biondo

Razza: meticcio
Sesso: maschio
Nome: **Diuki**
Taglia: media
Pelo: rasato
Colore: bianco e nero

-Sono un vulcano di entusiasmo ed ho l'allegria di un cucciolo: mi manca solo una famiglia.-

Razza: setter inglese
Sesso: femmina
Nome: **Gea**
Taglia: media
Pelo: medio
Colore: tricolore, prevalentemente grigio

Sono dolcissima un po' anziana e ci vedo da un solo occhio.
Ne ho passate di tutti i colori: mi servirebbe proprio una forte dose di coccole.

Ancora nuove norme che riguardano la circolazione dei ciclomotori

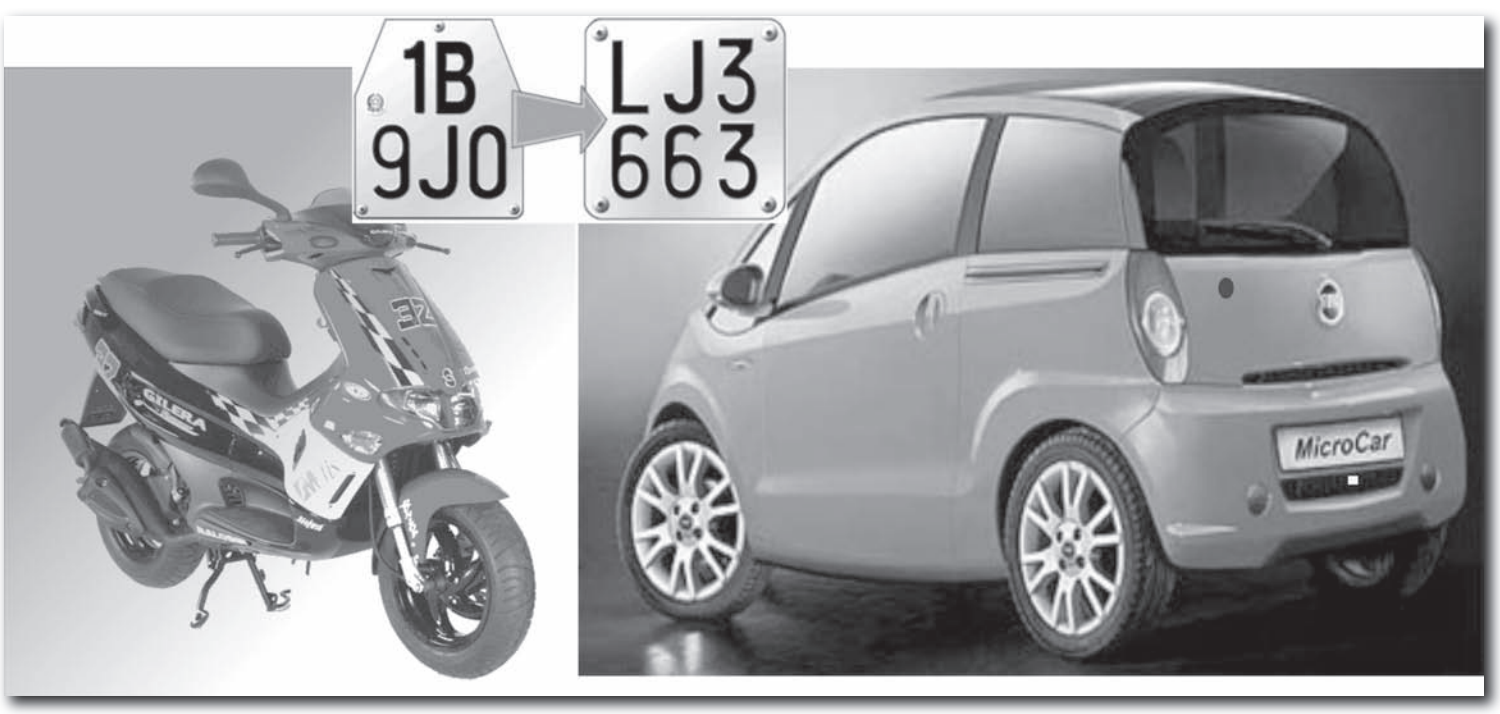
l'occhio vigile

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
RENO-GALLIERA

Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale (Provincia di Bologna)

Dal 14 Luglio 2006, con il decreto del Presidente della Repubblica n. 153 del 6 Marzo 2006, sono entrate in vigore nuove norme che riguardano la circolazione dei ciclomotori, che integrano quelle già introdotte nel 2004.
Con queste ultime norme diventa obbligatoria, solo per i ciclomotori e le microcar - le piccole automobili che si guidano senza patente -, immatricolate dopo il 14 Luglio, una nuova targa che sarà più grande delle precedenti, composta da sei caratteri alfanumerici e che sarà abbinata in via esclusiva al veicolo sulla quale viene installata.
Assieme alla nuova targa verrà rilasciato anche un certificato di circolazione, simile alle carte di circolazione delle autovetture, che sostituirà il vecchio librettino e conterrà le esatte generalità del proprietario del mezzo, il numero identificativo della targa, le caratteristiche tecniche del ciclomotore e l'eventuale omologazione per il trasporto di un passeggero. Anche i ciclomotori pertanto si uniformeranno al resto dei veicoli in circolazione e l'eventuale passaggio di proprietà, trasferimento di residenza del proprietario o demolizione del ciclomotore dovranno essere comunicati alla Motorizzazione Civile per l'aggiornamento dei documenti e dell' Archivio nazionale dei veicoli in circolazione.
A differenza degli altri veicoli, invece, in caso di trasferimento di proprietà o di demolizione del ciclomotore, la targa rimarrà in possesso del titolare che potrà riutilizzarla per richiedere il rilascio del certificato di circolazione di un nuovo ciclomotore. Da quel momento la stessa targa non sarà più collegata al vecchio ciclomotore ma esclusivamente a quello nuovo.
Inoltre, dovranno essere comunicati alla Motorizzazione, dopo aver denunciato il fatto entro 48 ore ad un Ufficio di Polizia, l'eventuale smarrimento o furto della targa o del certificato di circolazione.
Queste novità dovrebbero, tra l'altro, contribuire a disincentivare il crescente fenomeno criminale del furto dei ciclomotori che, con il vecchio metodo d'identificazione, era difficilmente controllabile.
Altra novità rilevante, connessa a queste nuove norme, sarà la possibilità, per i soli conducenti maggiorenni, di trasportare un passeggero sui ciclomotori muniti di nuova targa e che abbiano riportato sul certificato di circolazione l'omologazione necessaria per il trasporto di un passeggero.
I proprietari di ciclomotori già in circolazione alla data di entrata in vigore delle nuove disposizioni di legge, ma ugualmente rientranti tra quelli omologabili per il trasporto di un passeggero, potranno comunque richiedere alla Motorizzazione Civile, anche tramite agenzie pratiche auto autorizzate, il rilascio della nuova targa e del nuovo certificato di circolazione che attesti appunto detta omologazione. Verranno divulgate dall'Ufficio Centrale della Motorizzazione Civile le modalità, le prescrizioni e, purtroppo, anche i costi per ottenere la nuova documentazione. In ogni caso, si ribadisce che non sarà possibile trasportare un passeggero su di un ciclomotore non dotato della nuova targa e del nuovo certificato di circolazione e si ricorda che le violazioni alle norme sul trasporto di passeggeri e l'uso del casco sui ciclomotori e motocicli prevedono sanzioni molto gravi che comprendono tra l'altro la confisca del veicolo.
Raccomandando quindi la necessaria prudenza e diligenza, soprattutto ai giovani ciclomotoristi, ricordiamo che l'Ufficio del Corpo Polizia Municipale "Reno - Galliera", con sede a S. Giorgio di Piano via Dell'Artigiano n. 1 tel. 051/8904750 - 800/800606, è a disposizione di tutti coloro che necessitino di chiarimenti ed ulteriori informazioni.

Isp. Benuzzi Alberto



Gruppo Ciclistico "AVIS" San Giorgio di Piano

"Quattro passi in... Paradiso"

Arabba: 8 luglio 2006
L'aria fredda del mattino ci accompagna verso il primo dei quattro "colossi" che ci attendono. La catena della bicicletta salta verso i rapporti più agili mentre i muscoli si tendono nello sforzo. Tutto attorno a noi palpita l'immenso cuore verde delle natura dolomitica: stiamo salendo verso la vetta del passo Pordoi. E' cominciata così la splendida avventura del G. S. Ciclistico AVIS di San Giorgio di Piano programmata per i giorni 7, 8 e 9 luglio ad Arabba sulle Dolomiti e denominata scherzosamente, ma non troppo: "Quattro Passi in Paradiso". Il programma ovvio era quello di raggiungere, nelle due giornate utili, due diversi obbiettivi:
il primo prevedeva il "Sella ronda in bicicletta" che tradotto significa il mitico giro dei quattro passi dolomitici per eccellenza: il Pordoi, il Sella, il Gardena e il Campolongo (tutti oltre i 2.000 metri di quota). Un giro di circa 60 km in mezzo a una natura splendida e coinvolgente. Il secondo giorno aveva come meta il Passo Fedaia, attraverso il passo Pordoi, Canazei, e la salita finale al passo con il lago formato dalle acque del maggior ghiacciaio delle Dolomiti che vi si specchia radioso. E' stata un'esperienza importante per ognuno dei 16 partecipanti che hanno condiviso le gioie e i "dolori" della montagna ivi comprese le sofferte scalate. Momenti importanti di socializzazione sono stati, come succede sempre in questi casi, quelli dedicati alla parte enogastronimica del "Tour". L'albergatore ha fatto il possibile per rallegrare i nostri palati con le specialità del luogo e le simpatiche "prese in giro" del dopocorsa sono state il miglior condimento al nostro buon umore.
Un'esperienza da rifare, ci siamo detti in coro, e, potete giurarci, la rifaremo!

Hanno partecipato "atleti" da 31 a 68 anni e tutti hanno portato a termine il programma previsto.
In ordine, da sinistra, nella foto: (In piedi) Francesco Cavalieri, Alfredo Cesari, Davide Cesari, Gianfranco Grassilli, Samuele Gilli, Zeno Maccaferri, Giordano Tedeschi, Moreno Masetti, Andrea Coccolini, Corrado Galletti; (accosciati) Gabriele Segantini, Fabio Querzola, Alderino Scanabissi, Giorgio Bonora, Claudio Errani. In basso, nel circoletto, l'accompagnatore puntuale e affidabile: Mario Ferioli.

I ciclisti dell'AVIS

CGIL SPI

Signor Sindaco
del Comune di
SAN GIORGIO D PIANO

Oggetto: Iniziative del 8 marzo 2006

Sig. Sindaco,
con la presente Le comunico che le iniziative promosse dallo SPI-CGIL, dal CENTRO SOCIALE FALCONE-BORSELLINO e da AUSER, e svolte con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale nell' occasione della ricorrenza del 8 marzo 2006 hanno ottenuto un riscontro positivo da parte della cittadinanza.
La generosità dei cittadini ed il contributo di Unipol Banca hanno permesso di consegnare alle Scuole Materne Francesco Ramponi, Aurora Battaglia e dal nido d'infanzia "La Pimpa" materiale didattico per un importo complessivo di € 1985,00.
La relativa documentazione contabile è a disposizione presso lo SPI-CGIL.

Nel riconfermare la disponibilità dei nostri iscritti nella promozione e nel sostegno di iniziative sociali rivolte alla nostra cittadinanza, Le porgo cordiali saluti.

San Giorgio di Piano, 05/05/2006

SPI - CGIL S. Giorgio di Piano
Valeria Zucchelli

GELSOMINO GRATIS... UNA GRANDE PASSIONE

Sono un volontario ecologico AUSER, e collaboro con il Comune, per la tutela dei Parchi Pubblici.
Nel mese di marzo l'Amministrazione Comunale ha predisposto un bellissimo intervento di urbanistica, nei pressi del cimitero, mettendo a dimora dei Gelsomini nel Viale della Rimembranza.
Qualche "Brava Persona", ha pensato bene di fare degli espropri, non proprio autorizzati, cioè in parole povere, ha pensato di rubarli. Se quella persona così sensibile ai Gelsomini, ne facesse richiesta, essendo, presumo, in difficoltà economiche, sarei lieto di pagarglieli personalmente, invece di rubarli, danneggiando così la Comunità.

N.B.: ne sono stati prelevati, pardon rubati 17 su 60 piantati.
Grazie alla Redazione per lo spazio gentilmente concesso.

Cesare Gotti

Il 17 settembre 2006 visita al Municipio
Viaggio per le vie di San Giorgio tra fede storia e tradizione
Visite guidate proposte nell'ambito degli appuntamenti della Festa di San Luigi 2006

---

auser

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

Si informa la cittadinanza che l'Associazione Auser Volontariato
non autorizza e non ha mai autorizzato raccolta fondi
né porta a porta né tramite richieste telefoniche.
Si invita pertanto la cittadinanza a diffidare da simili richieste
attuate da malintenzionati che intendono usare impropriamente
il nome della nostra associazione

Coordinatore
Auser San Giorgio di Piano

2 Agosto 1980 "Per non dimentare"

Come è ormai consuetudine, Martedì 1 agosto 2006, ha fatto sosta nel nostro Comune la staffetta podistica proveniente da Bibione Venezia.
La Staffetta Bibione-Bologna è un appuntamento annuale che si svolge in occasione delle celebrazioni dell'anniversario della strage alla Stazione di Bologna del 2 agosto 1980.
E' anche questo un modo per non dimenticare un tragico avvenimento che ha colpito duramente la nostra città e l'Italia intera, una strage dove hanno perso la vita 85 persone e altre 200 sono rimaste ferite. Quest'anno si è celebrato il 26° anniversario della strage.
Nel breve incontro in Municipio è stato espresso il ringraziamento della comunità di San Giorgio di Piano agli organizzatori e ai, sempre più numerosi, partecipanti alla staffetta, che ha poi proseguito il suo percorso verso altre tappe nei Comuni vicini per arrivare il 2 agosto alla Stazione di Bologna, per onorare le vittime della strage.
Alla staffetta hanno partecipato i marciatori della Podistica Sangiorgesi.

La Redazione

Novità in biblioteca

Narrativa

N. Ajello	**Illustrissimi**	Laterza
D. Brown	**Crypto**	Mondadori
D. Calamai	**Tutta colpa di Fidel**	La tartaruga
F. D'Aloja	**Il sogno cattivo**	Mondadori
C. Dunne	**L'amore o quasi**	Guanda
J. Fante	**Dago red**	Einaudi
M. Fois	**Memoria del vuoto**	Einaudi
E. George	**Nessun testimone**	Longanesi
E. Giannini Belotti	**Pane amaro**	Rizzoli
J. Goodwin	**L'albero dei giannizzeri**	Einaudi
N. Hornby (cura)	**Il mio anno preferito**	Guanda
J. Lansdale	**In un tempo freddo e oscuro**	Einaudi
U. Le Guin	**I doni**	Nord
R. Ludlum	**Il segreto di Ambler**	Rizzoli
L. Macchiavelli, G. Narciso	**Arrivederci & amen**	Aliberti
S. Martini	**Doppio bersaglio**	Longanesi
J. Millàs	**La solitudine di Elena**	Einaudi
G. Morozzi	**Le avventure di zio Salvioli**	Fernandel
Murakami Haruki	**Norwegian wood**	Einaudi
K. Reichs	**Carne e ossa**	Rizzoli
G. Sapienza	**L'arte della gioia**	Stampa alternativa
Z. Smith	**Della bellezza**	Mondadori
S. Veronesi	**Caos calmo**	Bompiani

Saggistica

E. Bianchi	**La differenza cristiana**	Einaudi
J.L. Borges	**La biblioteca inglese**	Einaudi
P. Buchignani	**La rivoluzione in camicia nera**	Mondadori
F. Caroli	**La storia dell'arte**	Electa
H.M. Enzensberger, A. Berardinelli	**Che noia la poesia**	Einaudi
M. Kennedy	**Come sopravvivere al pianto**	Fabbri
F. Pinotti	**Poteri forti**	Rizzoli
F. Rampini	**L'impero di Cindia**	Mondadori

Libri per ragazzi

C. Bonvicini	**Uno due tre liberi tutti!**	Feltrinelli
T. Buongiorno	**Il vento soffia nella foresta**	Salani
A. Brachetti	**Ombre cinesi**	Priuli & Verlucca
J. Carioli	**Nato straniero**	Fatatrac
G. De Kockere, C. Cneut	**Greta la Matta**	Adelphi
T. Desai Hidier	**Generazione confusa**	Mondadori
A. Halam	**Siberia**	Fabbri
J.T. Lisle	**Come sono diventato scrittore**	Salani
A. Melis	**Alberi d'oro e d'argento**	Mondadori
S. Roncaglia	**Il morso dell'orco**	Feltrinelli
A. Sanna	**Hai mai visto Mondrian?**	Artebambini
U. Scheffler	**Inkiostrik, il mostro del calcio**	Piemme junior
G. Solotareff	**La maschera**	Babalibri
A. Thor	**Oltre l'orizzonte**	Feltrinelli
A. Thor	**Lo stagno delle ninfee**	Feltrinelli

Biblioteca Comunale "Luigi Arbizzani"
Piazza Indipendenza, 1
tel. 051.893450
bibliosg@iperbole.bologna.it

ORARI INVERNALI

Lunedì	9 -13	Giovedì	14 - 19
Martedì	14 - 19	Venerdì	14 - 19
Mercoledì	9 - 19	Sabato	9 - 13

PRESTITI:
3 libri per 30 giorni
2 VHS o DVD per 7 giorni
2 periodici per 7 giorni

Direttore Responsabile:
Maurizio Garuti
Direzione e Redazione:
via della Libertà, 35 40016 S. Giorgio di Piano (BO)
Coordinamento Redazionale:
Marisa Pancaldi
Segretaria di redazione:
Maria Cristina Ragni
Fotografie: Archivio Comunale
E-mail: segreteria1@comune.san-giorgio-di-piano.bo.it
Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 4451 del 03/05/76.
Spedizione tramite distribuzione diretta.
Grafica&Stampa:
Alkimia Grafica s.r.l. - Via della Tecnica, 3/2 40050 Argelato (BO)